



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 39/8 DEL 5.8.2015

Oggetto: **Interventi a favore degli Enti Locali (Comuni e Province) per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità. Anno scolastico 2015 – 2016. Esercizio finanziario 2015. UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0102. Disponibilità finanziaria euro 4.781.077,95. L.R. 14.5.2009 n. 1, art. 3, comma 18 e s.m.i.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che con legge regionale 14 maggio 2009 n. 1, art. 3, comma 18 è stata attribuita agli Enti Locali la gestione dei servizi di supporto organizzativo per l'istruzione degli studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio, secondo quanto previsto dall'art. 139 comma1, lett. c) del decreto legislativo n. 112 del 31.3.1998 e dalla legge regionale 12.6.2006, n. 9, art. 73. L'intervento è diretto a garantire il pieno esercizio del diritto all'inclusione scolastica e formativa delle persone con disabilità affinché, senza alcuna preclusione, esse possano maturare esperienze di crescita individuale e sociale.

A carico del Bilancio della Regione 2015 UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0102, per le finalità di legge, è disponibile uno stanziamento di euro 6.000.000.

La legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 30, comma 11, ha previsto che tale autorizzazione di spesa possa essere utilizzata anche ad integrazione delle spese sostenute per l'anno scolastico 2014-2015, sino al 50 per cento del contributo assegnato per il medesimo anno scolastico. Successivamente con la L.R. 12 marzo 2015 n. 7, art. 3 "Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali e disposizioni varie" la norma è stata modificata autorizzando la possibilità di utilizzare una quota non superiore al 75 per cento dello stesso contributo.

In attuazione del disposto normativo la Delib.G.R. n. 14/20 dell'8 aprile 2015 ha approvato i criteri per una prima ripartizione della dotazione disponibile a carico del Bilancio 2015, in favore di Province e Comuni competenti all'organizzazione dei servizi di supporto all'istruzione per gli alunni con disabilità, allo scopo di garantirne la disponibilità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2014-2015. La quota già impegnata a carico del Bilancio 2015 a seguito dell'assegnazione delle



risorse in favore di Province e Comuni che hanno notificato la tipologia dei servizi erogati e la spesa necessaria per la loro prosecuzione fino alla chiusura dell'anno scolastico ammonta all'importo complessivo di euro 1.218.922,05. A carico del capitolo di competenza, pertanto, residua una disponibilità pari ad euro 4.781.077,95.

Valutata l'effettiva necessità e urgenza degli Enti preposti a conoscere l'entità delle risorse utilizzabili al fine di poter provvedere ad una puntuale organizzazione dei servizi in coincidenza con il calendario scolastico, l'Assessore della Pubblica Istruzione propone, analogamente ai criteri già adottati nei precedenti esercizi, che tale stanziamento sia ripartito fra Comuni e Province, secondo le rispettive competenze, in misura proporzionale al numero degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di primo grado) e le secondarie di secondo grado. Le Amministrazioni Comunali e Provinciali, con la quota assegnata, dovranno far fronte ai costi relativi all'attivazione dei servizi di supporto organizzativo ed educativo (assistenza specialistica all'autonomia e all'educazione), in favore degli studenti con disabilità di cui dall'art. 3 della legge n. 104/1992 e come disciplinato dall'art. 13 della stessa legge n.104.

Tali risorse sono da ritenersi aggiuntive a quelle proprie degli Enti Locali, come precisato anche dall'art. 2, comma 7 della L.R. n. 6/2012, secondo cui l'integrazione è assegnata a condizione che l'Ente garantisca almeno il mantenimento della spesa sostenuta nell'anno precedente con risorse proprie, e che sia utilizzata esclusivamente per il miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

L'Assessore della Pubblica Istruzione precisa che il finanziamento è attribuito esclusivamente ai Comuni le cui scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza risultano essere frequentate da alunni diversamente abili e, pertanto, con le somme assegnate, gli Enti dovranno assicurare i servizi di supporto all'istruzione in favore dei richiedenti, prescindendo dal requisito della residenza o, ove ritenuto necessario, stipulando appositi accordi con i Comuni di provenienza.

Le assegnazioni a favore di ciascuna Amministrazione comunale e provinciale preposta all'organizzazione del servizio vengono effettuate di norma sulla base dei dati relativi agli Organici di Fatto forniti dal MIUR.

Tenuto conto che per il prossimo anno scolastico 2015-2016 non sono ancora disponibili i dati dell'organico di fatto e considerata l'improrogabile esigenza di provvedere ad una nuova assegnazione di risorse, l'Assessore propone di procedere, con proprio decreto, ad una ripartizione in favore degli Enti Locali presso le cui sedi scolastiche risultino iscritti un numero di studenti diversamente abili non inferiore a 10, con riferimento all'organico di diritto 2015-2016, e di



assegnare una quota pari all'80% del contributo attribuibile con carico alle risorse disponibili sull'esercizio 2015. Secondo quanto stabilito con Delib.G.R. n.14/20 dell'8 aprile 2015, la quota assegnata con questa ripartizione sarà decurtata dell'importo eventualmente già anticipato per la chiusura dello scorso anno scolastico ai beneficiari di cui al decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione n. 7 del 7.5.2015.

Con successivo decreto, non appena in possesso dei dati dell'organico di fatto 2015-2016 si provvederà all'attribuzione definitiva delle risorse.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, come esposta in premessa;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione di assumere i provvedimenti necessari e conseguenti per l'assegnazione delle risorse agli Enti Locali competenti.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci